Comune di Pesaro

QUARTIERI

WEPESARO
#quartieri

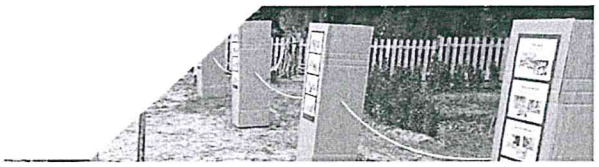
QUARTIERE N. 3 *"COLLINE E CASTELLI."*

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

2019 - 2024

PREMESSA

L' area collinare compresa nel territorio del Quartiere "Colline e Castelli" ha un alto valore ambientale e storico, non ancora sufficientemente considerato dalle politiche messe in atto fino ad oggi dalle amministrazioni locali. Eppure rappresenta un paesaggio umano estremamente significativo, nel quale, oltre alla presenza di borghi e castelli antichi, si alternano aree coltivate, aree ricche di interesse floristico e faunistico. L'attenzione rivolta a questo territorio è stata infatti sempre orientata dalle sollecitazioni degli abitanti delle singole frazioni che evidenziavano di volta in volta priorità, emergenze, situazioni di degrado da risanare. Un metodo operativo che, seppur legittimo, non ha mai seguito una strategia comune indirizzata da un progetto di riqualificazione organico. La scommessa per il futuro dovrà quindi essere quella di individuare una strategia comune e condivisa che conduca ad una programmazione organica di interventi ed eventi con l'obiettivo di riqualificare le frazioni collinari nell'ambito di una valorizzazione complessiva di tutto il territorio. Non più, quindi, pensare i territori collinari come periferia della città ma piuttosto come grande opportunità per lo sviluppo socio-economico dell'intero comune di Pesaro e di quelli limitrofi su cui indirizzare una parte delle strategie politiche dei prossimi anni.



BORGHI GIARDINO

Una città policentrica deve ambire ad una elevata qualità comune. Anche le periferie ed i diversi borghi sparsi nel territorio comunale hanno bisogno di essere riconoscibili, di disporre di servizi e di spazi adeguati per favorirne l'attrattività e nuove forme di investimento.

Occorre, pertanto, porsi l'obiettivo di migliorare la loro qualità urbana, dotandoli di adeguati spazi pubblici, adeguandone e migliorandone la viabilità. Per ottenere questo il nostro progetto prevede un **"recupero dei borghi",** ossia il completamento degli interventi di recupero del patrimonio immobiliare pubblico di interesse storico, la sistemazione delle pavimentazioni e degli spazi della collettività, il recupero delle viste panoramiche che sono elementi attrattivi fondamentali del nostro territorio con la creazione di "**point of view**" predisponendo un "**piano della qualità comune**" per prevedere inoltre interventi sulla segnaletica e sull'arredo urbano che possano anche favorire l'idea di "**borghi giardino**", e per ridiscutere della mobilità e dell'accessibilità nei nostri borghi.
Nell'ambito di questa strategia sarà interessante parlare anche di "**albergo diffuso**", per favorire nei centri storici il recupero di alcune case da adibire a ricettività atipica in modo da offrire al turista l'opportunità di conoscere i nostri borghi antichi, colmi di storia e di cultura.
Ovviamente il processo dovrà vedere coinvolti tutti gli enti e associazioni pubbliche e private che svolgano un ruolo nei settori del turismo, agricoltura, commercio e cultura nell'ambito territoriale di riferimento.

INNOVAZIONE e SOSTENIBILITA'

Crediamo fortemente che la migliore garanzia al perdurare dell'attrattività sociale, economica e abitativa del territorio sarà data dall'insieme dei comportamenti virtuosi che si potranno promuovere e sostenere nelle nostre comunità aprendo una riflessione tra amministratori e cittadini allo scopo di potenziare quanto il territorio sia in grado di esprimere in termini di "smart people" con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita delle comunità.
Per fare questo sarà necessario individuare e privilegiare quelle innovazioni tecnologiche a basso impatto ed economicamente sostenibili che sappiano fornire risposte ai bisogni e alle aspettative delle nostre comunità inseguendo un nuovo approccio all'innovazione, costruendo politiche lungimiranti e ponendo l'accento sull'innovazione relativa all'"agire small", cioè sulla promozione di politiche che privilegino il capitale umano, l'educazione e l'istruzione, l'attenzione alle politiche di genere, la messa in rete dei bisogni per garantire una massa critica adeguata ad un'efficace fornitura di servizi. Al centro è, quindi, la persona e su essa va declinata la parola *smart*.

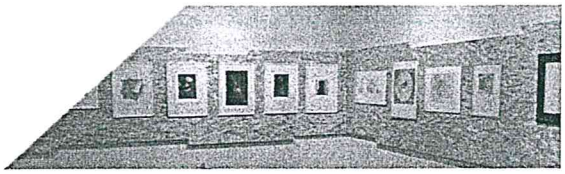
Si tratta di una strategia volta alla costruzione di una "**Smart Small Community**". I borghi diventerebbero, così, un laboratorio di innovazione sostenibile in cui sperimentare soluzioni, idee e progetti per un modello di insediamento a bassi costi e dal ridotto impatto ambientale che possa imporsi positivamente anche sul mercato del turismo sostenibile e di qualità.

"FARE BORGO"

Il Quartiere Colline e Castelli può contare sulla fattiva collaborazione di tantissime realtà associative, che con i loro volontari operano e lavorano sul territorio per promuovere le loro attività a beneficio della collettività. Associazioni e volontariato sono un bene prezioso e contribuiscono a fare quel lavoro certosino che è possibile definire "**politica di prossimità**". In questo contesto ricco di proposte, si devono aggiungere i volontari del verde, una trentina di cittadini del territorio che si prendono cura dei parchi pubblici e delle aree verdi come se fossero i loro giardini privati, sentendosi utili e sviluppando il senso di appartenenza alla comunità.
L' estensione e la qualificazione della partecipazione deve continuare ad essere impegno fondante dell'intero mandato amministrativo; non a caso il nostro progetto si chiama "**Quartiere aperto**" per favorire un coinvolgimento dei cittadini nelle scelte del Quartiere.

L'attenzione ai più giovani, alle loro aspettative, ai loro linguaggi deve assumere una valenza strategica di legislatura. Stimolare il loro avvicinamento alla politica amministrativa, ai servizi e alle possibilità che possono essere offerte loro sarà fondamentale per la vita ed il futuro dei nostri borghi; noi crediamo che sia importante individuare i "**luoghi dei giovani**", spazi polifunzionali nei quali i giovani possano convergere per dedicarsi alla libera espressione in campo culturale, sociale, turistico, economico e del tempo libero. Altro obiettivo importante sarà completare il lavoro fatto finora per dotare il territorio collinare di un efficiente sistema di navigazione sul web che faciliti la

comunicazione e l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione, raggiungendo anche quelle aree ancora sprovviste.
I luoghi dei giovani sono anche le scuole e le strutture sportive, che sarà importante mettere in rete; questo per consentire una continuità educativa tra i tempi scolastici ed extra scolastici e per favorire un'educazione motoria fin dai primi anni dell'infanzia. Questo ci consentirà inoltre il pieno utilizzo delle strutture scolastiche anche al pomeriggio con attività ricreative e formative.



UN TERRITORIO IN COMUNE

Il turismo balneare ha rappresentato la linfa vitale per buona parte delle attività commerciali e rappresenta ancora oggi un'importanza strategica per l'economia del territorio. In questi ultimi anni però, si stanno verificando una serie di fenomeni sociali, in controtendenza rispetto al passato, che si possono riassumere come "vivere l'entroterra". Enogastronomia, ambiente, cultura, rappresentano sempre più fattori di attrattiva per i turisti alla ricerca sempre più dell'esperienza di visita. Il nostro entroterra ha tutte le carte in regola per contribuire ad offrire risposte a questi nuovi trend. L'idea guida di questo progetto è lo sviluppo e il consolidamento del turismo sostenibile basato sull'integrazione costa-entroterra, ovvero sulla sinergia tra la riqualificazione della fascia costiera e la valorizzazione a fini turistici dell'entroterra e dei suoi borghi, contemplando anche il recupero dei sentieri e percorsi per intercettare il nuovo turismo su ruote.
Sarà necessario infine munirsi di un "piano della promozione" per migliorare l'accoglienza turistica, per valorizzare i nostri beni storici, per sviluppare la tendenza ad utilizzare i borghi quali scenari naturali per l'espressione delle più diverse forme artistiche, culturali e artigianali.

In rappresentanza della lista
"Quartieri Pesaro #ungranbelpò"